

Comacchio

& LIDI

COMACCHIO TORNA LA 'GIORNATA DELL'IMPEGNO'

COME ogni anno, l'ultima domenica del mese di ottobre l'Azione cattolica organizza a Comacchio la 'Giornata dell'impegno', un'occasione per i ragazzi di passare un pomeriggio in compagnia. Ci si trova alle 14.30 all'oratorio Pio XII, dove è previsto il grande gioco. Alle 16.00 partirà quindi il corteo per le vie della città in direzione del santuario di Santa Maria in Aula regia, dove si terrà una drammatizzazione che anticiperà un momento di riflessione e preghiera. Alle 17.00 la merenda insieme prima del saluto alle 17.30.

«Sanità, un confronto per rivedere gli accordi»

Comacchio, continua l'occupazione al San Camillo. Fabbri: «Errani? Mai incontrato»

di CINZIA BOCCACCINI

CONTINUA la protesta della consulta 'San Camillo' in difesa dell'ospedale di Comacchio. Terzo giorno di presidio per gli esponenti, che si oppongono all'attuazione del piano di ristrutturazione voluto dall'Ausl. E su quest'ultima questione torna il sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, lamentando le scelte del presidente della Regione, Vasco Errani, e le anomalie che si sono registrate nella vicenda: «La cosa che lascia più perplessi in tutta questa faccenda è la posizione della Regione: esistono infatti degli accordi sottoscritti dalla stessa Regione, e peraltro non così tanto tempo fa, che danno indicazioni ben precise sul 'San Camillo' e che non sono mai stati pubblicamente disconosciuti». Sottolinea poi la mancanza di confronto fra istituzioni: «Siamo d'accordo che i contenuti di quegli accordi andrebbero rivisti alla luce della grave situazione economica che caratterizza il nostro paese e dei tagli che sono stati operati nell'ambito della sanità. Tuttavia come si può pensare di ragionare su quegli accordi se non è possibile un confronto? Come amministrazione comunale è ormai da più di un anno e mezzo che chie-



PRESIDIO Terzo giorno di occupazione al San Camillo

diamo un incontro al presidente Errani, ma questo faccia a faccia non ha mai avuto luogo. Finora i contatti sono stati solo con il sottosegretario Bertelli e con l'assessore regionale Lusenti e non abbiamo neppure ricevuto un riscontro alle note scritte che gli abbiamo inviato».

IL PRIMO cittadino lagunare non si spiega i motivi di questo atteggiamento: «E' difficile comprendere le ragioni di questa mancanza di contatto, che costituisce di fatto un modo insolito di procedere. Peraltro questo clima certo non aiuta a

chiarire le cose». Fabbri parla poi delle avvenimenti degli ultimi giorni relativi all'ospedale e all'entrata dei medici di base nella struttura: «Non mi sono apparsi adeguati gli attacchi personali ai medici, non deve diventare un tiro al piccione. Ci si deve piuttosto concentrare sulla Regione, è lì che vengono prese le decisioni». Torna quindi alla vicenda della lettera consegnatagli dal prefetto il 17 ottobre e che informava l'amministrazione comunale comacchiese dell'attuazione del piano regionale: «Questo modo di procedere, che ha coinvolto suo malgrado anche il prefetto, è anomalo, perché l'amministrazione è stata avvisata sostanzialmente a conti fatti: i medici di base infatti già da qualche settimana avevano avviato le operazioni per sistemarsi all'interno della struttura». Il primo cittadino ha le idee chiare su come si debba procedere per risolvere la questione: «Sedendosi a un tavolo — dice — e riaprendo la discussione, qualcosa si potrebbe fare, ma a quel tavolo le parti in causa devono sedersi. Siamo consapevoli che la situazione è profondamente cambiata negli ultimi anni, ma le cose non si risolvono con imposizioni o blitz e traslochi fatti all'ultimo minuto e in grande silenzio».

COMACCHIO DI MUNNO ALLA LORENZIN

«Ministro, riceva una nostra delegazione»

NON si è fatta attendere la lettera annunciata dal consigliere di opposizione del consiglio comunale di Comacchio, Antonio Di Munno, al ministro della salute Beatrice Lorenzin. Nella missiva il consigliere ripercorre i fatti relativi all'ospedale San Camillo a partire dagli anni 70 quando la struttura fu avviata «con risorse della comunità comacchiese», per passare poi alle decisioni che nell'80 determinarono la nascita dell'ospedale di Valle Oppio a scapito di quello di Comacchio e alle conseguenti battaglie giudiziarie e alla protesta della popolazione. La protesta sfociò nel 2000 nella sommossa a seguito della quale, nel 2001 e nel 2006, furono sottoscritti dalla Regione degli accordi con la comunità, che stabili-

vano lo stanziamento di 13 milioni di euro per la ristrutturazione del San Camillo. Passano gli anni e arriva l'ospedale di Cona fino al giugno scorso con la svolta della riorganizzazione della sanità da parte della Regione, che «prevede la trasformazione del San Camillo in casa della salute». Quindi i ripetuti tentativi del consiglio comunale di «avere un incontro con il presidente della Regione, Errani, che non c'è mai stato». Di Munno conclude ripercorrendo i momenti dell'occupazione di questi giorni dichiarando la «popolazione pronta a reagire alle vessazioni». A nome del consiglio comunale chiede «l'intervento del ministro e la possibilità che una delegazione del Comune venga da lei ricevuta».

COMACCHIO L'INIZIATIVA SI INTITOLA 'IN BICI AL DELTA'

In sella per rilanciare il turismo: una serie di seminari per le imprese

A 'SCUOLA' di imprenditorialità per puntare alla riqualificazione economica del territorio. E' iniziata martedì la nuovissima serie di seminari 'Bici al Delta: punto zero', che si propone come un acceleratore di neo-imprenditorialità con l'obiettivo di creare una nuova classe di imprenditori (e stimolare quelli 'vecchi') coscienti delle grandi potenzialità del Parco del Delta e di come poter sfruttare al meglio il cicloturismo. «Per poter creare un nuovo business a Comacchio — ha spiegato Ted Tomasi, presidente di Comacchio Turismo e promotore del progetto — bisogna partire dalla formazione e per questo abbiamo realizzato un percorso formativo da 10 moduli legati dal filo conduttore del cicloturismo». Il corso infatti, ideato e realizzato dall'architetto Elena Marinelli e l'ingegnere Giada Gambi in collaborazione con gli uffici del Parco del Delta, tratterà le tematiche più svariate avvalendosi della professionalità presenti sul territorio: dal contesto di riferimento alle diverse offerte ricettive, dal marketing territoriale all'impresa, fino ad un focus sull'Rta e l'albergo diffuso. «Il percorso — ricorda Tomasi — è completamente gratuito e aperto a tutti, e le lezioni



saranno caricate di volta in volta su internet». Entusiasti dell'iniziativa anche l'assessore al turismo Sergio Provasi, che vede come una grande opportunità il settore del cicloturismo, e il presidente del Parco Massimo Medri: «Le realtà che in questo periodo riusciranno a essere più progettuali avranno maggiori possibilità di salire sul treno della ripresa in futuro e il turismo è uno dei fattori fondamentali per riportare il paese ai vertici. Occorrerà dunque essere concorrenziali e avere la consapevolezza del prodotto turistico che si offre».

Vittoria Tomasi



L'Emilia Balneare

30 Ottobre 2013

Prima esposizione professionale rivolta agli operatori del settore turistico balneare, ricettivo e ristorativo della costa emiliana

Accessori - Architettura - Arredo - Attrezzature - Alimenti

Giochi - Tecnologie e molto altro

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE (9:30 - 18:00)

presso

HOLIDAY VILLAGE FLORENZ (Lido degli Scacchi)

INGRESSO GRATUITO

Maggiori informazioni su:

www.emiliabalneare.com